

AML / CFT NEWS



NEWSLETTER AIF

Ultime notizie relative al contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo pubblicate sui principali siti nazionali ed internazionali.



**AGENZIA DI
INFORMAZIONE FINANZIARIA**

FINANCIAL INTELLIGENCE AGENCY

Strada di Paderna n. 2 Fiorina
Rep. San Marino

Tel. 0549-888180

Fax. 0549-888181

01

2019

Gennaio

INDICE

PREFAZIONE.....	3
INTRODUZIONE	3
ASPETTI RILEVANTI	3
EUROPOL	4
INTRODUZIONE	4
ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL RICICLAGGIO	4
ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.....	4
INIZIATIVE	4
COLLABORAZIONE TRA EUROPOL E FRONTEX	4
ACTION DAY TRA 6 STATI MEMBRI E TELEGRAM.....	5
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON ATLAS	5
PUBBLICAZIONI	5
CRIMINAL NETWORKS INVOLVED IN THE TRAFFICKING AND EXPLOITATION OF UNDERAGE VICTIMS IN THE EUROPEAN UNION.....	5
GUARDIA DI FINANZA.....	6
.....	7
FATF/GAFI.....	7
PUBBLICAZIONI	7
CONSOLIDATED ASSESSMENT RATINGS	7
FATF REPORT TO G20 LEADERS' SUMMIT	8
MONEYVAL	9
INTRODUZIONE	9
NEWSROOM	9
HIGHLIGHT.....	10
AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA	10
ISTRUZIONE OBBLIGHI DI REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE.....	10
LINEE GUIDA AUTOVALUTAZIONE DEI RISCHI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO.....	10
DOCUMENTI DI APPROFONDIMENTO.....	10
SEDUTA DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE DEL 17 GENNAIO 2019	11
LEGGE 31 GENNAIO 2019 N. 21	11
BANCA D'ITALIA.....	11
DATI SULL'ANDAMENTO DELLE FALSIFICAZIONI DELLE BANCONOTE IN EURO.....	11
GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	11
REGOLAMENTO (UE) 2018/1672	11

PREFAZIONE

La Newsletter AIF ha il precipuo scopo di fornire ai soggetti designati, ed in particolar modo ai Responsabili Incaricati Antiriciclaggio, informazioni utili alla prevenzione e al contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo.

Il documento è strutturato in una serie di sezioni finalizzate alla conoscenza e comprensione di quelle che sono le ultime notizie pubblicate sui vari siti di Organismi Internazionali, nonché di Autorità nazionali ed estere competenti in materia.

ASPETTI RILEVANTI

L'Agenda di Informazione Finanziaria ha recentemente pubblicato:

- l'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 004 del 20/12/2018 sugli obblighi di registrazione e conservazione;
- le Linee Guida, Serie: Soggetti Finanziari, n. 001 del 31/01/2019 riguardanti l'autovalutazione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo;
- nonché un documento di approfondimento intitolato "I programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa e il loro finanziamento";

sintetizzati a seguire nella sezione Highlight. Nelle medesima sezione è stata inoltre riportata:

- una sintesi della legge 31 gennaio 2019 n. 21 promulgata dal Consiglio Grande e Generale, nella seduta 17 gennaio 2019 e riguardante l'Istituzione di organismi impegnati nella lotta al terrorismo internazionale;

- i dati sull'andamento delle falsificazioni delle banconote in euro pubblicati da Banca d'Italia;
- nonché una breve disamina del Regolamento (UE) 2018/1672 relativo ai controlli sul denaro contante in entrata nell'Unione o in uscita dall'Unione.

Informazioni di dettaglio sui paesi sottoposti a Mutual Evaluation Report e Follow-up sono contenute nelle sezioni dedicate al Moneyval e al FATF/GAFI.

Come di consueto, nelle sezioni di Europol e della Guardia di Finanza sono state sintetizzate le principali operazioni condotte cercando di evidenziare i settori coinvolti affinché possano essere d'aiuto ai RIA nel corretto adempimento degli obblighi previsti dalla normativa e nella comprensione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo.

EUROPOL

INTRODUZIONE

Europol nel perseguire l'obiettivo di rendere l'Europa più sicura coopera con molti stati partner non membri dell'Unione Europea e con Organizzazioni Internazionali, in particolare opera in collaborazione con le forze dell'ordine, i dipartimenti governativi e il settore privato.

Di seguito si fornisce una disamina dei possibili schemi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo individuati da Europol nell'ultimo trimestre del 2018.

ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL RICICLAGGIO

Come di consueto si invitano i soggetti designati a consultare l'apposito [schema riassuntivo](#) delle operazioni afferenti l'attività di contrasto al riciclaggio, prestando particolare attenzione ai settori e agli ambiti commerciali coinvolti nelle indagini di Europol. Tali informazioni possono essere di ausilio negli adempimenti previsti dalla legge, ad esempio nella determinazione del grado di rischio a cui sono esposti nell'esercizio della propria attività; nonché nella determinazione del grado di rischio dei proprio clienti.

- In particolare si invitano i soggetti designati a prestare particolare attenzione all'Operazione Pietra Filosofale il cui obiettivo era quello di smantellare un gruppo, attivo nel riciclaggio di denaro internazionale. Il denaro sporco derivante dal reato di evasione fiscale è stato utilizzato per fare investimenti ed acquistare oro, destinato allo scambio sul mercato legale dell'oro. I profitti sono stati trasferiti su conti bancari in Romania e Turchia, e infine in

conti bancari nel Regno Unito intestati ai criminali cinesi a capo dell'organizzazione criminale.

ATTIVITÀ LEGATE AL CONTRASTO DEL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Europol sta portando avanti diverse iniziative volte a contrastare il finanziamento al terrorismo.

Particolare menzione va data alla costituzione di un database denominato Europol Information System (EIS), che consente di avere accesso a informazioni rilevanti messe a disposizione da 37 paesi. Tali informazioni riguardano i nominativi di coloro che sono sospettati di terrorismo, i paesi coinvolti, i rapporti finanziari e gli strumenti di comunicazione adottati.

Inoltre l'UE e gli Stati Uniti hanno siglato un accordo che permette lo scambio di informazioni tra il Dipartimento del Tesoro Statunitense, Europol ed Eurojust mediante il Terrorism Finance Tracking Programme (ECTC).

Dalla lettura della *press release* di Europol, riepilogata come di consueto nell'apposito [schema riassuntivo](#), si evince che è stata condotta un'operazione mirata ad smantellare una rete di criminali sloveni che contrabbandavano armi e munizioni tramite corrieri in Italia, Francia e Spagna.

Le informazioni raccolte da questo tipo di operazioni sono utili ad Europol per determinare la presenza di eventuali collegamenti anche con attività terroristiche.

INIZIATIVE

COLLABORAZIONE TRA EUROPOL E FRONTEx

Europol e Frontex, l'Agenzia europea di guardia costiera e di frontiera, hanno intensificato la cooperazione per rafforzare la sicurezza dello spazio europeo. In una

riunione congiunta all'Aia del 5 ottobre u.s.¹, le autorità in parola hanno concordato di ampliare lo scambio di informazioni per rafforzare la lotta contro il terrorismo e la criminalità transfrontaliera.

ACTION DAY TRA 6 STATI MEMBRI E TELEGRAM

L'EU IRU² ha organizzato un *Referral Action Day*³, per effettuare una valutazione qualitativa di centinaia di casi sospetti di propaganda terroristica sui servizi di Telegram.

In particolare le unità di polizia specializzate si sono concentrate sulla produzione online di materiale terroristico da parte dei media affiliati dello Stato islamico (IS) e di Al Qaeda, individuando gli schemi tramite i quali i terroristi hanno abusato dei servizi offerti da suddetta piattaforma.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CON ATLAS

Il 10 ottobre u.s. Europol ha siglato un accordo⁴ con ATLAS un'associazione delle unità tattiche di polizia dei 28 Stati membri dell'Unione Europea istituita in seguito agli attacchi terroristici dell'11 settembre 2001 per contrastare il terrorismo, la presa di ostaggi e il sequestro di persona a scopo estorsivo.

¹ Europol Press Release: [Europol and Frontex strengthen cooperation to tackle cross border crime](#).

² Europol's European Union Internet Referral Unit (EU IRU).

³ Europol Press Release: [Referral Action Day with six EU Member states and Telegram](#).

⁴ Europol Press Release: [Closer international cooperation to fight hostage-taking, kidnapping and terrorism](#).

PUBBLICAZIONI

CRIMINAL NETWORKS INVOLVED IN THE TRAFFICKING AND EXPLOITATION OF UNDERAGE VICTIMS IN THE EUROPEAN UNION

Il 18 ottobre u.s. Europol ha pubblicato il report sul traffico e lo sfruttamento di minori nell'Unione Europea⁵.

Uno degli aspetti più gravi di questo fenomeno è il ruolo della famiglia, in quanto molto spesso i bambini vengono venduti alle reti criminali proprio dalle loro famiglie, che in alcuni casi si impegnano direttamente nella tratta e nello sfruttamento dei propri figli.

Un ruolo chiave nella tratta e nello sfruttamento dei minori è svolto dalle donne.

Le reti di trafficanti operative nell'UE sono di ridotte dimensioni (circa 5 componenti) e sono attive in un paese alla volta. La maggior parte di quelle segnalate ad Europol hanno coinvolto OCG⁶ nigeriani.

I proventi di reato vengono principalmente reindirizzati verso il paese di origine dei sospettati, sia tramite i c.d. *money transfer service* nel caso di transazioni di piccolo importo, sia attraverso corrieri o i c.d. *money mule*⁷ nel caso di importi più rilevanti.

⁵ [Criminal networks involved in the trafficking and exploitation of underage victims in the European Union](#), European Union Agency for Law Enforcement Cooperation, The Hague, October 2018.

⁶ OCG *Organised Crime Group*.

⁷ "Money mules are individuals who, often unwittingly, have been recruited by criminal organisations as money laundering agents to hide the origin of ill-gotten money. Tricked by the promise of easy money, mules transfer stolen funds between accounts, often in different States, on behalf of others and are usually offered a share of the funds that pass through their own accounts." Definizione tratta dalla press release di Europol, articolo del 4 dicembre u.s.: [Over 1500 money mules identified in worldwide money laundering sting](#).

GUARDIA DI FINANZA

Tra le principali funzioni della GdF si annoverano la funzione di polizia tributaria ed economico-finanziaria, la repressione del contrabbando, la lotta all'evasione fiscale e al traffico di sostanze stupefacenti, la repressione e il contrasto del crimine organizzato e del riciclaggio del denaro, la lotta al finanziamento al terrorismo e il mantenimento dell'ordine pubblico. Inoltre la GdF si occupa anche del controllo delle frontiere terrestri e della difesa di quelle marittime.

A tal proposito si riportano nell'apposito [schema riassuntivo](#) una serie di articoli riguardanti le principali operazioni condotte dalla GdF dal mese di ottobre 2018 a quello di gennaio u.s. .

Gli articoli selezionati, riguardanti principalmente i reati che generano proventi illeciti, il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo contengono sia i nominativi dei soggetti coinvolti nelle indagini, sia informazioni in merito agli schemi utilizzati.

Tali informazioni, se corredate da altri elementi determinati quali l'ambito o il settore di interesse, possono essere d'ausilio per i soggetti designati al fine di effettuare delle verifiche su eventuali corrispondenze nei propri database o registri; soprattutto per coloro che non dispongono di applicativi ad hoc atti a svolgere tali controlli.

In particolare l'AIF intende portare all'attenzione dei RIA:

- l'operazione Borderless, in base al quale delle ONG *“risultano aver sistematicamente condiviso, pianificato ed eseguito un progetto delittuoso di illegale smaltimento di un ingente quantitativo di rifiuti pericolosi a rischio infettivo, sanitari e*

non, derivanti dalle attività di soccorso dei migranti a bordo delle navi [...omissis...]”;

- l'operazione Easy Bridge che ha visto il coinvolgimento di due **professionisti con cittadinanza sammarinese** responsabili insieme a due gioiellieri del ferrarese di aver riciclato denaro per 5 milioni di euro. Ulteriori informazioni a riguardo possono essere reperite anche su gli organi di stampa nazionali;
- il tema dei **professionisti**, in quanto in diversi articoli è presente la figura di *“commercialisti, professionisti e consulenti fiscali”* in qualità di persone indagate (ad es. nelle operazioni Ghost Tax, Ghost Tax Credits) o di persone coinvolte nelle indagini (ad es. nell'operazione Dedalo). Tali soggetti hanno prestato la propria esperienza professionale per la realizzazione di schemi volti a perpetrare reati presupposto al riciclaggio quali a titolo esemplificativo la frode fiscale e l'evasione fiscale;
- l'operazione Pietra Filosofale riguardante il **riciclaggio** e il **commercio abusivo di oro** (già descritta nella sezione dedicata a Europol);
- i seguenti settori: **dei trasporti, della distribuzione merci, dei servizi logistici e del facchinaggio** che sono stati menzionati in diversi articoli riguardanti reati tributari e/o di frode fiscali e/o di bancarotta fraudolenta;
- l'operazione “Black Monkey”, che ha fatto luce sulle modalità di infiltrazione della ‘ndrangheta nel tessuto imprenditoriale emiliano-romagnolo e nello specifico nel **settore del gioco on-line illegale**.

Da ultimo si comunica che sono state condotte anche operazioni volte al contrasto dei seguenti reati:

- contrabbando di tabacchi, lavorati esteri e prodotti energetici;
- traffico di marchi contraffatti via internet;
- traffico illegale di sostanze stupefacenti;
- traffico illecito di prodotti petroliferi;
- contraffazione di prodotti oftalmici;

che non sono state sintetizzate nell'apposito schema.

FATF/GAFI

PUBBLICAZIONI

CONSOLIDATED ASSESSMENT RATINGS

Il FATF ha pubblicato una lista⁸ (il cui ultimo aggiornamento risale al 28 gennaio u.s.) relativa alle valutazioni sull'efficacia e conformità tecnica per tutti i paesi che sono stati sottoposti a valutazione sulla base delle Raccomandazioni GAFI.

In particolare con riferimento ai *Mutual Evaluation Report* si evidenzia che:

- il 7 dicembre u.s. è stato pubblicato il MER del Regno Unito che nel quale si rileva che il paese ha un regime ben sviluppato e robusto per combattere efficacemente il riciclaggio di denaro (ML) e il finanziamento del terrorismo (TF). Tuttavia occorre che il paese rafforzi la *supervision* e aumenti le risorse dedicate alla FIU;
- la valutazione congiunta GAFI/MONEYVAL su Israele (pubblicata il 10 dicembre u.s.), evidenzia che il paese sta ottenendo buoni risultati nell'identificazione e nella gestione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo, tuttavia è necessario rafforzare la *supervision* e le misure preventive. Inoltre Israele è diventato membro a pieno titolo del FATF.

Per ciò che attiene i *Follow-up* report si evidenzia che:

- Austria e Danimarca hanno ottenuto una rivalutazione della conformità tecnica in quanto hanno fatto dei progressi nel rafforzamento delle

⁸ FATF (2018), Consolidated assessment ratings, <http://www.fatf-gafi.org/media/fatf/documents/4th-Round-Ratings.pdf>.

misure (preventive) per combattere il riciclaggio e il finanziamento del terrorismo. Di conseguenza l'Austria ha ottenuto il re-rating delle Raccomandazioni 24 e 25, mentre la Danimarca della Raccomandazione 10.

FATF REPORT TO G20 LEADERS' SUMMIT

Come già anticipato nella riunione plenaria dell'ottobre u.s., il GAFI ha presentato il suo rapporto⁹ ai leader del G20, in un summit tenutosi in Argentina dal 30 novembre al 1 dicembre 2018. Nel rapporto sono state illustrate le iniziative adottate nella lotta al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo, che riguardano:

- il rafforzamento dal GAFI in termini di *governance* e di responsabilità;
- il piano dei lavori con riguardo alle *virtual asset*;
- il contrasto del finanziamento del terrorismo e del finanziamento della proliferazione delle armi di distruzione di massa, anche attraverso la pubblicazione di report dedicati¹⁰;

- la trasparenza e la disponibilità delle informazioni sulla *titolarità effettiva*¹¹;
- il ruolo cruciale del *sistema giudiziario* nella lotta a tali fenomeni¹²;
- il ruolo della *financial innovation* (con particolare attenzione all'identità digitale) e il relativo impatto che possono avere nel migliorare l'efficacia e l'implementazione delle misure AML/CFT;
- il c.d. *De-risking*¹³.

⁹ FATF (2018), *FATF Report to G20 Leaders' Summit*, FATF, Paris, France,

www.fatf-gafi.org/publications/fatfgeneral/documents/report-g20-leaders-nov-2018.html.

¹⁰ Il GAFI ha già pubblicato nel corso del 2018 i seguenti report:

FATF (2018), *Financing of Recruitment for Terrorist Purposes*, FATF, Paris www.fatf-gafi.org/publications/methodsandtrends/documents/financing-recruitment-terrorist-purposes.html e

FATF (2018), *Guidance on Counter Proliferation Financing – The Implementation of Financial Provisions of United Nations Security Council Resolutions to Counter the Proliferation of Weapons of Mass Destruction*, FATF, Paris

www.fatf-gafi.org/publications/fatfrecommendations/documents/guidance-counter-proliferation-financing.html.

¹¹ FATF (2018), *Concealment of Beneficial Ownership, a Typologies Report*:

<http://www.fatf-gafi.org/publications/methodsandtrends/documents/concealment-beneficial-ownership.html>.

¹² FATF (2018), *FATF President's paper: Anti-money laundering and counter terrorist financing for judges and*

prosecutors, FATF, Paris, France,

www.fatf-gafi.org/publications/methodsandtrends/documents/AML-CFT-judges-prosecutors.html.

¹³ Per maggiori informazioni sul *de-risking* si prega di prendere visione di quanto indicato al seguente link:

<https://www.coe.int/en/web/moneyval/implementation/de-risking>.

MONEYVAL

INTRODUZIONE

Il Moneyval è l'organismo del Consiglio d'Europa deputato al contrasto del riciclaggio e del finanziamento al terrorismo, del quale la Repubblica di San Marino è uno stato membro dal 1998.

NEWSROOM

Sono di recente pubblicazione sul sito del Moneyval i seguenti argomenti:

- [Albania should step up its efforts to combat money laundering, says Council of Europe report;](#)
- [MONEYVAL commences evaluation process of Georgia with a two-day training for the authorities and private sector stakeholders;](#)
- [Israel is achieving good results in identifying and responding to its money-laundering and terrorist financing risks, but needs more focus on supervision and preventive measures;](#)
- [Outcome of MONEYVAL's 57th Plenary meeting;](#)
- [Council of Europe anti-money laundering and counter-terrorist financing Committee visits Malta.](#)

Per ciò che attiene l'Albania si specifica che il MONEYVAL ha deciso di applicare la procedura di *enhanced follow-up* in quanto:

- le autorità albanesi devono intensificare gli sforzi per perseguire i riciclatori e confiscare i relativi proventi di reato;
- la corruzione, spesso collegata alle attività di criminalità organizzata, genera ingenti proventi di reato e

compromette gravemente l'effettivo funzionamento del sistema giudiziario penale. Le autorità sono consapevoli dei rischi derivanti dalla corruzione, ma finora l'applicazione della legge ha prestato scarsa attenzione al riciclaggio di denaro finalizzato alla corruzione. A tal proposito è in atto una riforma giudiziaria;

- seppur le autorità competenti utilizzino sistematicamente le relazioni della *Directorate for the Prevention of Money Laundering* e altri fonti informative per avviare le indagini per riciclaggio; queste raramente si traducono in rinvii a giudizio e i procedimenti penali collegati ad ingenti proventi di reato sono stati spesso archiviati o sospesi dal giudice inquirente;
- sebbene siano stati compiuti alcuni importanti sforzi in ordine alla comprensione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, al sistema di segnalazione e all'attività di *supervision*; permangono delle difficoltà quali la mancanza di un approccio basato sul rischio nel rilascio delle licenze nei confronti degli intermediari finanziari e nel pianificare i relativi controlli di vigilanza;
- infine è stato segnalato che, seppur la *mutual legal assistance* si attesi su un livello adeguato di cooperazione, il processo posto in essere per fornire la c.d. *mutual legal assistance* all'estero presenza delle carenze che potrebbero comprometterne l'efficacia.

HIGHLIGHT

AGENZIA DI INFORMAZIONE FINANZIARIA

ISTRUZIONE OBBLIGHI DI REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE

L'AIF ha pubblicato l'Istruzione, Serie: Soggetti Finanziari, n. 004 del 20/12/2018, la quale (...) ha chiarito che gli obblighi di registrazione (e conservazione) dei dati e delle informazioni vengono assolti dai soggetti designati attraverso il "Sistema informatico di base" o "SIB". L'adozione del SIB ha come finalità sia quella di storicizzare la cronologia dei rapporti d'affari e delle operazioni occasionali e dei legami tra i vari soggetti, sia quella di facilitare l'esecuzione del controllo costante. In tale impianto, l'AIA è considerato uno dei diversi archivi che possono essere contenuti nel SIB: tale archivio permane nella sua obbligatorietà per le sole Banche. Tuttavia anche le predette Banche sono esonerate dall'istituzione dell'AIA qualora i dati e le informazioni ivi registrati e conservati siano disponibili in altro archivio appartenente allo stesso SIB.

Tra le novità introdotte dalla predetta Istruzione si annovera anche un apposito allegato (Allegato A) contenente gli standard tecnici per le estrazioni dei dati e delle informazioni; ossia, indipendentemente dalle modalità di registrazione, archiviazione e conservazione utilizzate, i soggetti finanziari devono essere in grado di produrre e rendere disponibile all'AIF con immediatezza, un set di dati e di informazioni prestabiliti.

LINEE GUIDA AUTOVALUTAZIONE DEI RISCHI DI RICICLAGGIO E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO

Il 31 gennaio u.s. sono state emanate le Linee Guida, Serie: Soggetti Finanziari, n. 0001 riguardanti l'*Autovalutazione dei rischi di*

riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Tali Linee Guida si inseriscono nel processo di recepimento della Direttiva 2015/849 del 20 maggio 2015 (c.d. "IV Direttiva Antiriciclaggio"), la quale prevede - secondo quanto indicato dal GAFI- che tutti i soggetti siano tenuti ad affinare l'azione di prevenzione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo attraverso un sistematico ricorso all'approccio basato sul rischio.

Le Linee Guida prendo spunto dai documenti internazionali redatti dal GAFI, dall'*European Banking Authority* e da *The Wolfsberg Group* e forniscono indicazioni in merito alla metodologia da adottare per condurre l'esercizio di autovalutazione.

Documenti di approfondimento

L'8 gennaio u.s. l'AIF ha pubblicato un documento intitolato *I programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa e il loro finanziamento*¹⁴ con l'obiettivo di:

- accrescere la consapevolezza, in particolare dei soggetti designati, su tale minaccia e far così comprendere le peculiarità che la caratterizzano;
- descrivere l'approccio delle Nazioni Unite e del Gruppo di Azione Finanziaria Internazionale (GAFI) in materia;
- illustrare le misure adottate dalla Repubblica di San Marino;
- descrivere le difficoltà sottese al contrasto della proliferazione;
- fornire alcuni suggerimenti per comprendere i rischi legati al finanziamento dei programmi di proliferazione;

¹⁴ AIF (2018), [I programmi di proliferazione delle armi di distruzione di massa e il loro finanziamento.](#)

- supportare la collaborazione tra le autorità competenti in materia.

L'attività di prevenzione e contrasto non può prescindere da una maggiore informazione e formazione sulla materia, pertanto l'Agenzia ha ritenuto fondamentale illustrare, nel suddetto documento, il quadro internazionale di riferimento, gli approcci adottati e le misure intraprese dalla Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e dal Gruppo di Informazione Finanziaria Internazionale (GAFI) nonché le principali disposizioni nazionali collegate ai programmi di proliferazione.

SEDUTA DEL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE DEL 17 GENNAIO 2019

LEGGE 31 GENNAIO 2019 N. 21

In data 31 gennaio u.s. è stata promulgata la Legge Ordinaria n.21 riguardante l'*Istituzione di organismi impegnati nella lotta al terrorismo internazionale*¹⁵.

Come disciplinato all'art.1, *“nella consapevolezza che il terrorismo internazionale costituisce una delle minacce più gravi alla pace e alla sicurezza mondiale, ai diritti fondamentali dell'uomo, allo stato di diritto e all'ordinamento democratico dei Paesi, la Repubblica di San Marino, al fine di prevenire e contrastare tale fenomeno in tutte le sue forme e manifestazioni, istituisce:*

- a) *la Commissione Permanente Antiterrorismo;*
- b) *il Nucleo Operativo Antiterrorismo;*
- c) *l'Unità di Crisi Antiterrorismo.”*

¹⁵ Legge 31 gennaio 2019 n.21 - Istituzione di organismi impegnati nella lotta al terrorismo internazionale:

<https://www.consigliograndeegenerale.sm/online/home/archivio-leggi-decreti-e-regolamenti/documento17106678.html>.

BANCA D'ITALIA

DATI SULL'ANDAMENTO DELLE FALSIFICAZIONI DELLE BANCONOTE IN EURO

Banca d'Italia ha reso noti i dati sull'andamento delle falsificazioni delle banconote in euro. In particolare si segnala che *“nel secondo semestre del 2018 la Banca d'Italia ha riconosciuto false 53.699 banconote ritirate dalla circolazione, il 2 per cento circa in meno rispetto alle 54.770 del primo semestre.*

I tagli da €20 e da €50 continuano a essere i più falsificati, in linea con quanto registrato a livello mondiale. In particolare, il taglio da €50 è risultato il taglio più soggetto a contraffazione (58,3 per cento del totale; 53,0 per cento nel primo semestre) seguito dal €20 (22,7 per cento; 29,2 per cento nel primo semestre). I falsi di questi due tagli costituiscono l'81 per cento delle banconote ritirate in Italia.¹⁶”

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

REGOLAMENTO (UE) 2018/1672

In data 12 Novembre è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'UE il Regolamento (UE) 2018/1672 relativo ai *controlli sul denaro contante in entrata nell'Unione o in uscita dall'Unione*. Tale Regolamento abroga il regolamento (CE) n. 1889/2005 e si applicherà a decorrere dal 3 giugno 2021.

In base alle norme vigenti coloro che entrano o escono dall'UE devono dichiarare alle autorità doganali il denaro contante di valori pari o superiore a 10.000 EUR (o il suo controvalore). Suddetto regolamento amplia tale obbligo facendo rientrare nella definizione di denaro contante anche:

- valuta;

¹⁶ Banca d'Italia, [Contraffazione](#).

- strumenti negoziabili al portatore;
- beni utilizzati come riserve liquide di valore;
- alcuni tipi di carte prepagate.

In altre parole, la nuova legislazione, implica che i controlli non vengano svolti solamente sul denaro contante ma anche su altri strumenti o beni liquidi quali ad esempio gli assegni e l'oro.

I controlli verranno disposti altresì nei confronti del “denaro contante non accompagnato” ovvero sia inviato per posta, come merce o con corriere.